



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1019

OGGETTO: **PERSONALE - DISCIPLINA DEI COLLOCAMENTI A RIPOSO -
PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2010/1030)

L'anno duemiladieci addì ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
BUONAIUTO ALFONSO	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 commal del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso che, con deliberazione della Giunta Comunale n.1308, del 05.12.2008, n.1308,esecutiva a norma di legge,per le ragioni in essa indicate venne preso atto delle disposizioni in materia di mantenimento in servizio oltre il limite dei 65 ani di età e del raggiungimento dei 40 annidi contribuzione di cui ai commi dal n.1 a n.7 e comma 11, del D.L. 112/2008, convertito in legge 06.08.2008, n.133 e della circolare chiarificatrice della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.10/2008 e nel contempo approvati i criteri di accoglimento delle istanze di mantenimento in servizio oltre il limite di età e di contribuzione dei 40 anni;

che, con l'avvento del D,L, n.78, del 31.05.2010,convertito con modificazioni ,nella legge 30 luglio 2010, n.122 , art.12 , sono state apportato, tra le altre, innovazioni in ordine alle decorrenze dei trattamenti di quiescenza ,a far tempo dal 01.01.2011, con l'abolizione delle c.d. finestre che variavano secondo la natura del collocamento a riposo (anzianità e/o vecchiaia)e l'istituzione di un'unica finestra che consente l'accesso al trattamento di quiescenza, dopo 12 mesi dalla maturazione del diritto;

Visto l'art.9 comma 31 del citato D.L.78/2010, il quale stabilisce che, a far tempo dal 2011, i trattenimenti in servizio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo possono essere disposti esclusivamente nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente in base alle cessazioni di personale nell'anno precedente;

Considerato che il vigente Regolamento Organico dell'Ente prevede il collocamento a riposo d'Ufficio con il compimento del 65[^] anno di età o con il raggiungimento dei 40 anni di servizio effettivo presso il Comune di Salerno;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art.72 comma 11 della legge 04.08.2008, n.133, alle Amministrazioni Pubbliche è data la facoltà di risolvere il rapporto di lavoro nei confronti dei lavoratori con 40 anni di contribuzione, previa comunicazione preventiva da inoltrare con sei mesi di anticipo;

Ritenuto opportuno in questa sede confermare le vigenti disposizioni regolamentari in materia di collocamento a riposo d'Ufficio, mentre, vanno valutate, in base alle esigenze organizzative dell'Ente ed alla professionalità posseduta dal dipendente, le singole posizione di coloro che raggiungono i 40 anni di contribuzione, comprendendovi tutti i periodi validi ai fini contributivi (riscatti, ricongiunzioni, riconoscimenti);

Ritenuto che vanno considerati nel servizio effettivo prestato presso l'Ente, anche quelli propedeutici all'instaurazione del rapporto di lavoro con il Comune di Salerno, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo:

- Servizio prestato presso gli Enti soppressi, le cui funzioni ed il relativo personale sono state trasferite al Comune;
- Mobilità volontaria da altre Amministrazioni Pubbliche;
- Mobilità d'ufficio da altre Amministrazioni Pubbliche per effetto di trasferimento di funzioni;

Visto che la Direzione Generale dell'INPDAP, con note operative n.7627, dell'11.06.2010 e n.10560, del 03.08.2010, ha ritenuto opportuno indicare le novità introdotte dall'art.12, riservando l'emanazione di una apposita circolare ;

che, in particolare, con la nota divulgativa n.7627,l'Istituto Previdenziale ha fornito le prime indicazioni in ordine all'introduzione , ai commi 1 e 2 dell'articolo in questione, di "un'unica finestra mobile" per l'accesso al pensionamento sia di vecchiaia 65 anni di età per gli uomini (e l'età di cui all'art.22 ter, comma 1 el D.L. n.78/2009, convertito , con modificazioni, in legge 102/2009),per le donne che di anzianità di cui all'art.1,comma 6,della legge 243/2004,prevedendo il

diritto alla decorrenza della pensione, decorsi 12 mesi dalla maturazione dei requisiti previsti per i lavoratori dipendenti;

che, la nuova disposizione in materia di decorrenza dei trattamenti si applica ai soggetti che maturano i requisiti minimi per l'accesso al pensionamento a decorrere dall'anno 2011;

che, di conseguenza, nei confronti del personale che acquisisce i requisiti contributivi e anagrafici (ovvero l'anzianità contributiva pari ad almeno 40 anni, previsti per la pensione di anzianità o di vecchiaia entro il 31.12.2010, continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di decorrenze previste, rispettivamente, dall'art.6,lett.c, della legge 243/2004(accesso al 1° gennaio e 1° luglio dell'anno successivo alla maturazione del diritto)e dall'art.1, comma 5, lettere a e b, ella legge 247/2007,(4 finestre di accesso in relazione al trimestre di maturazione dei requisiti

Visto che i Direttori dei Settori del Personale e di Ragioneria hanno espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

DELIBERA

- 1) Per le ragioni e considerazioni espresse in premessa revocare come revoca la deliberazione della Giunta Comunale n.1308, del 05.12.2008, a far tempo dalla data di esecutività del presente provvedimento.
- 2) E' confermato il collocamento a riposo d'Ufficio del personale dipendente, per raggiunti limiti di età, al compimento del 65° anno di età,fermo restando che la decorrenza della cessazione dal servizio decorra, così come disposto ai comma 1 e 2 dell'art.12, del DL n.78/2010,convertito, con modificazioni, nella legge 122, del 31.07.2010, dal primo giorno del mese successivo, decorsi 12 mesi dalla maturazione del diritto.
- 3) E' confermato il collocamento a riposo d'Ufficio del personale dipendente, al raggiungimento dei 40 anni effettivi di servizio determinato con le modalità indicate in premessa , fermo restando che la decorrenza della cessazione dal servizio decorre dopo i 12 mesi dalla maturazione del diritto, così come specificato al punto 1.
- 4) Stabilire come stabilisce che per il personale operante nelle Scuole Materne comunali e negli Asilio Nido, anche se il contratto di lavoro è quello degli EE.LL. e non dello Stato, la cessazione dal servizio, sia per limiti di età che di servizio, indipendentemente dai 12 mesi dalla maturazione del diritto, verrà procrastinato allo scadere dell'anno scolastico o anticipato al 30 giugno dello stesso anno.
- 5) Stabilire come stabilisce che il mantenimento in servizio per limiti di età e limiti di servizio viene disposto dalla Giunta Municipale con delibera motivata, nell'ambito dei limiti assunzionali consentiti.
- 6) Stabilire come stabilisce che per il personale che raggiunge i 40 anni di contribuzione (servizio effettivo + periodi di riscatto e/o riconsunti) il competente Settore Personale dell'Ente, può procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, dandone comunicazione scritta all'interessato/a 6 mesi prima del raggiungimento del limite, fermo restando la decorrenza del pensionamento, in base alle succitate neo disposizioni, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Ente e della professionalità posseduta dal dipendente,.
- 7) Il Settore del Personale effettua e rassegna all'Amministrazione una ricognizione puntuale della posizione previdenziale dei dipendenti per evidenziare le seguenti situazioni:
 - a) dipendenti nei cui confronti è stata già disposta la cessazione dal servizio in data successiva al 01.01.2011,con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento.
 - b) Dipendenti per i quali è stato disposto il mantenimento in servizio oltre il 65° anno di età e/o 40° anno di servizio con la decorrenza della data di cessazione e gli estremi del relativo provvedimento;

c) dipendenti che nell'arco temporale 1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2012, compiono l'età anagrafica o di servizio o di contribuzione per il collocamento a riposo, con a fianco riportata la data della decorrenza in base alle nuove disposizioni.

Manda ai Settori del Personale e di Ragioneria per i consequenziali provvedimenti di competenza.

I DIRETTORI DEI SETTORI PERSONALE E DI RAGIONERIA esprimono PARERI FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale